



COMUNE DI BOLOGNA

Rassegna Stampa  
venerdì 25 gennaio 2019

# Rassegna Stampa

## CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

CORRIERE DI BOLOGNA	01/25/2019	16	<a href="#">La Giornata della Memoria</a> <i>Piero Di Domenico</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/25/2019	45	<a href="#">Allo stadio per Weisz e la seduta in Consiglio</a> <i>Redazione</i>	5

# CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

*2 articoli*

- La Giornata della Memoria
- Allo stadio per Weisz e la seduta in Consiglio

# La Giornata della Memoria

Il ricordo di Bologna. Al Memoriale della Shoah i volti dei deportati che non tornarono

di **Piero Di Domenico**

**A** Netanya, in Israele, c'è una rotonda con il monumento di una nave, il *Pentcho*, un vecchio battello fluviale di Bratislava che costituì l'unica possibilità di salvezza per 520 ebrei, cechi, slovacchi e polacchi, tra i quali cento internati a Buchenwald, in fuga dall'Europa verso la Palestina. Un viaggio rischioso lungo il Danubio nel 1940, guidato da un ex comandante di sottomarini russo e sfociato in mare aperto, tra mille stenti, fino a un naufragio che li portò nell'Egeo, all'epoca sotto il controllo italiano. Dove la tragedia venne evitata grazie anche al ruolo della Marina Militare Italiana, che li trasse in salvo inviandoli in seguito al campo per ebrei stranieri di Ferramonti di Tarsia, in Calabria, dove gran parte di loro riuscì a salvarsi. Una vicenda raccontata dal documentarista emiliano Stefano Cattini nel film *Pentcho*, che verrà proiettato domani sera alle 21 all'Auditorium DamsLab di Piazzetta Pasolini.

Una pagina di umanità non a caso collocata in apertura delle iniziative bolognesi del fine settimana per il «Giorno della Memoria» che si celebra domenica. Iniziative quest'anno incentrate sulle leggi razziali. A partire dalla mostra «1938 La storia», sulle leggi fasciste per la «difesa della razza», che verrà inaugurata sempre domani alle 19 nel Museo Ebraico di via Valdonica 1/5. Il percorso racconta la tragica storia della legislazione antiebraica fascista, dalla sua preparazione mediante una biennale campagna propagandistica alla schedatura della popolazione ebraica presente attraverso un censimento su basi razziste e ai primi decreti legge antiebraici, che colpirono il mondo della scuola, delle università e gli ebrei stranieri. Tra foto, giornali, filmati e documenti, grande spazio sarà poi riservato all'applicazione delle leggi nei settori del lavoro, dell'istruzione e della cultura, così come all'internamento e al lavoro coatto.

Intanto questa mattina alle 11, dopo la deposizione di una corona alla lapide dedicata all'allenatore del Bologna Arpad Weisz, sulla Torre di Maratona dello Stadio Dall'Ara, ci sarà la seduta congiunta dei Consigli comunale e metropolitano di Bologna con Claudio Vercelli. Domenica lo storico presenterà alle 16, al Meb, il suo libro *1938. Francamente razzisti. Le leggi razziali in Italia*. Una ricostruzione del progetto politico del razzismo di Stato, che ricorda come «la discriminazione di migliaia di donne e uomini indifesi si alimentò della volontaria compartecipazione di un gran numero di corresponsabili». Senza di loro, ricorda Vercelli, ben poco si sarebbe potuto fare. E una parte dell'Italia, non solo quella fascista, vi concorse in maniera diretta o indiretta. Domenica mattina dalle 9 è inoltre prevista la deposizione di corone alle varie lapidi che ricordano i deportati e le tante vittime, zingari, omosessuali ed ebrei.

Sempre domenica vari spettacoli, alle 11 danza nel Foyer del Comunale e alle 19 *La notte del Teatro delle Ariette*, ispirato al romanzo autobiografico di Elie Wiesel, all'Auditorium DamsLab. In serata al cinema Lumière il film *1938 Diversi* di Giorgio Treves, ancora sulle leggi razziali.

Numerose anche le iniziative messe in campo dai comuni della cintura bolognese, già da stasera alle 21 al Tag di Granarolo con lo spettacolo *Che non abbia fine mai... La memoria ebraica e della deportazione fra musica e racconti* di e con Eyal Lerner. Il programma completo degli altri appuntamenti è su [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it).

La giornata di domenica vedrà anche, alle 17,30, l'inaugurazione di un'installazione di videomapping che animerà il Memoriale della Shoah, nei pressi della Stazione, con immagini, volti e nomi dei 400 deportati della regione che non tornarono più indietro. Lunedì, infine, nella Sinagoga di via Finzi, verrà presentato il volume *Barbarie sotto le Due torri*, in cui Lucio Pardo rievoca come la tragedia della «difesa della razza» si sia abbattuta anche su una città come Bologna, dove pure la comunità ebraica appariva ampiamente inserita.

**Claudio Vercelli (storico)**

**La discriminazione di migliaia di donne e uomini indifesi si alimentò della volontaria compartecipazione di un gran numero di corresponsabili**



Peso: 59%

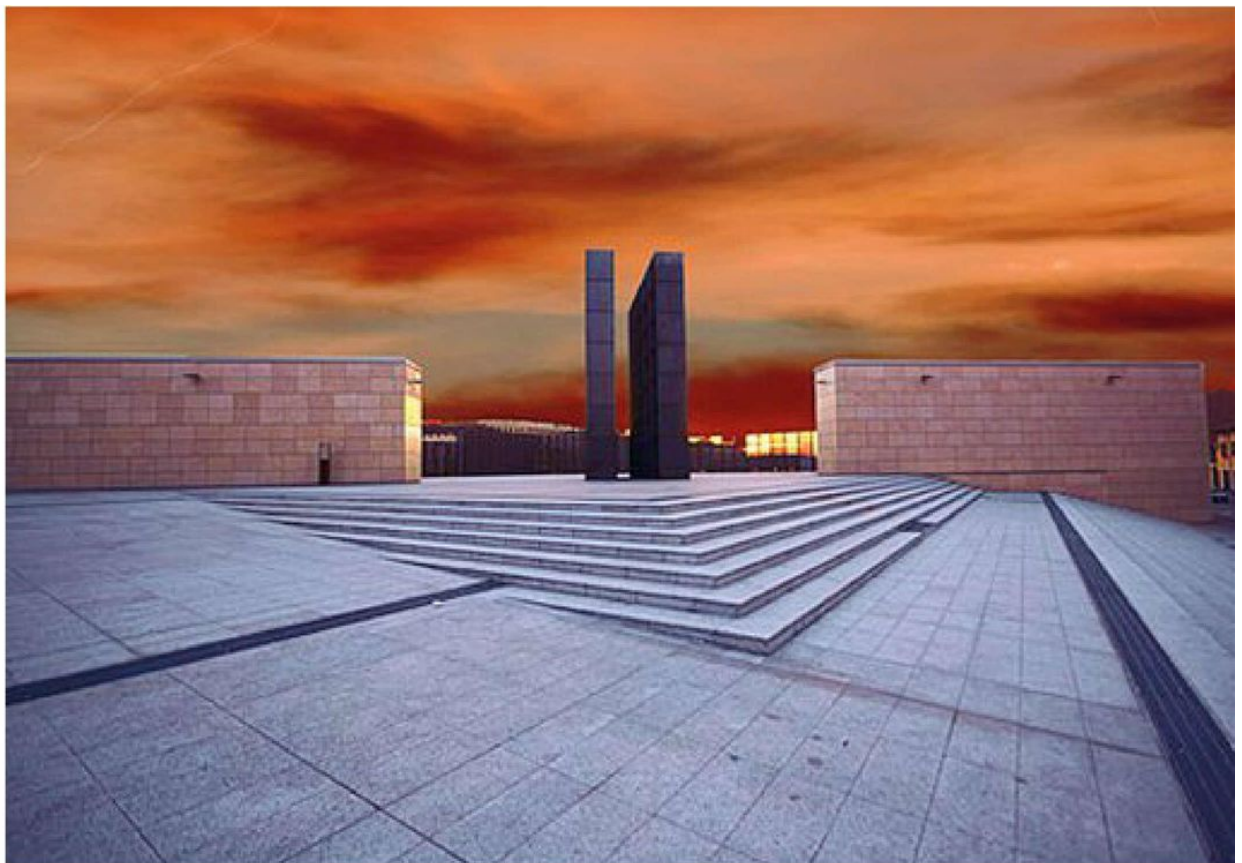
## Il tema



● Le iniziative bolognesi per la «Giornata della Memoria», quest'anno sono incentrate sul tema delle leggi razziali. A partire dalla mostra «1938 La storia» al Museo Ebraico, che racconta la storia della legislazione antiebraica fascista con foto, giornali, filmati e documenti. Mentre con il libro di Claudio Vercelli (foto) «Francamente razzisti. Le leggi razziali in Italia» si ricostruirà il progetto politico del razzismo di Stato, i cui responsabili fu anche chi si voltò dall'altra parte.



Giornale dell'epoca. Alla mostra «1938 La storia», al Museo Ebraico



Memoriale della Shoah. Domenica ci sarà un'installazione con immagini, volti e nomi dei 400 deportati emiliano-romagnoli che non fecero ritorno



Peso: 59%





## Allo stadio per Weisz e la seduta in Consiglio

**IN OCCASIONE** del Giorno della Memoria, oggi alle 10, sarà deposta una corona alla lapide dedicata ad Arpad Weisz, sulla Torre di Maratona dello stadio Dall'Ara. Interverranno l'assessore allo Sport Matteo Lepore, assieme a una delegazione del Bologna FC e della Comunità ebraica di Bologna. Sarà presente il Civico Gonfalone. Alle 11, a Palazzo d'Accursio, il Consiglio comunale si riunirà in seduta solenne congiunta con il Consiglio metropolitano. Porterà il proprio contributo lo storico Claudio Vercelli e Chiuderà la seduta l'intervento del sindaco. Alla seduta parteciperanno studenti degli Istituti Rita Levi Montalcini e Jacopo della Quercia.

